

## AIR LIQUIDE IN CAMPO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID IN ITALIA

Nel contesto dell'epidemia di Covid-19, Air Liquide è impegnata a rispondere alla crescente necessità di gas medicinali. Il consumo di ossigeno negli ospedali è aumentato in modo significativo, fino a 6 volte nelle regioni più colpite dall'emergenza, poiché la maggior parte dei pazienti con complicanze è trattata con ossigenoterapia. Anche il personale specializzato nelle cure a domicilio è completamente mobilitato, assistendo circa 800 pazienti Covid positivi nelle fasi iniziali o post-acute della malattia.

Air Liquide Sanità Service ha messo in campo l'organizzazione necessaria per soddisfare l'accresciuta domanda, aumentando la fornitura di ossigeno alle strutture sanitarie. Nell'arco di un mese, i team hanno incrementato la capacità di 47 installazioni di ossigeno liquido al servizio delle strutture ospedaliere, tra potenziamento degli impianti esistenti e nuove installazioni. Air Liquide ha anche realizzato ed esteso le tubazioni per la distribuzione dei gas medicali per servire circa 2000 nuovi posti letto. Tra gli interventi più significativi, l'installazione del sistema di tubazioni per la distribuzione dei gas medicali nella nuova unità di terapia intensiva dell'ospedale San Raffaele di Milano, e l'impianto di erogazione dell'ossigeno dell'Ospedale da Campo a Bergamo. L'aumento dei volumi di ossigeno è stato reso possibile anche grazie all'accresciuta capacità produttiva garantita dal personale presente nei siti di produzione, dove i team sono completamente mobilitati per continuare a garantire l'operatività. Anche qualora la domanda dovesse crescere ulteriormente, l'azienda non prevede difficoltà nella produzione e nelle forniture – che avvengono a livello locale – poiché l'ossigeno viene prodotto e fornito a partire dalle 9 grandi unità di separazione dell'aria presenti a livello nazionale.

Air Liquide ha inoltre immesso nel circuito 8.000 nuove bombole per far fronte all'aumento della domanda. Le bombole vengono utilizzate negli ospedali, per le ambulanze, ma anche al domicilio dei pazienti.

VitalAire e Medicasa, le società del Gruppo Air Liquide specializzate nell'assistenza sanitaria a domicilio, stanno mettendo in atto tutti gli sforzi necessari per rispondere a queste richieste attraverso i propri tecnici e professionisti sanitari (Infermieri, Fisioterapisti, Specialisti, Medici, Operatori della sanità sociale). Dall'inizio della crisi, sono stati assistiti a domicilio circa 800 i pazienti Covid-19 con una situazione clinica stabile, dimessi da strutture

ospedaliere o nelle prime fasi della malattia.

Cyrille Ferrachat, Direttore Generale di VitalAire e Medicasa Italia, ha affermato: "Il nostro personale specializzato sta affrontando questa emergenza con estrema professionalità e impegno, avendo dato fin da subito la propria disponibilità ad agire in prima linea assistendo a domicilio i pazienti affetti da Covid e giocando un ruolo importantissimo nell'alleggerire la pressione sulle strutture ospedaliere. Il supporto fornito dai nostri professionisti sanitari, che prestano le cure domiciliari con grande dedizione, è inoltre cruciale per i pazienti fragili che spesso si trovano soli in questo momento di fronte alla

### Air Liquide riconosciuta dal CDP come una tra le aziende più performanti nella lotta ai cambiamenti climatici

Quest'anno Air Liquide ha ottenuto una classificazione di tipo "A", il punteggio più alto assegnato dal CDP. Questo rating riconosce il Gruppo come una delle società più impegnate nella lotta al cambiamento climatico. Nel novembre 2018, il Gruppo ha annunciato i più ambiziosi Obiettivi climatici del settore, tra cui l'impegno a ridurre l'intensità di carbonio del 30% entro il 2025. Il suo approccio globale combina un'azione sui propri asset, al fianco dei suoi clienti e per lo sviluppo di ecosistemi a basse emissioni di carbonio.

Con questa assegnazione, il CDP riconosce una strategia consolidata in favore di una crescita sostenibile. Ne sono esempi lo sviluppo dell'energia a idrogeno e del biometano, e la partecipazione del Gruppo a numerosi progetti innovativi a fianco dei suoi clienti nell'industria metallurgica e petrolchimica.

Ogni anno il Gruppo dedica circa 100 milioni di euro all'innovazione per ridurre la sua impronta di carbonio e quella dei suoi clienti. Più del 40% delle sue decisioni di investimento sono destinate ad affrontare le sfide ambientali e climatiche. Le numerose azioni del Gruppo per promuovere la crescita sostenibile sono regolarmente riconosciute dalle diverse agenzie di rating non finanziarie (MSCI, Sustainalytics, ISS ESG, Ecovadis, ecc.). Il Gruppo è inoltre presente nei principali indici di CSR (Euronext Vigeo Eiris, FTSE4Good, ecc.).

Questo processo annuale di rating non finanziario e di divulgazione dei dati attraverso il CDP è riconosciuto come un riferimento in termini di trasparenza ambientale delle imprese. Nel 2019 oltre 8.400 aziende hanno messo a disposizione del CDP i dati relativi al loro impatto climatico per una valutazione indipendente. Di queste società partecipanti, solo 179, pari a circa il 2%, hanno ricevuto un rating A. Le risposte di Air Liquide al questionario CDP 2019 sono disponibili gratuitamente sul sito web del CDP.



malattia e alla quarantena che ora viene loro richiesto di rispettare”. Brice Fontana, Direttore Generale di Air Liquide Sanità Service, ha affermato: “Di fronte allo scoppio internazionale dell’epidemia di Covid-19, la priorità di Air Liquide rimane la salute e la sicurezza dei suoi collaboratori e dei suoi pazienti. Avendo previsto un accresciuto utilizzo dell’ossigeno, i nostri team hanno aumentato conseguentemente la produzione, le consegne di bombole, le installazioni di ossigeno liquido, nonché i sistemi di tubazioni laddove necessario. Continueremo a monitorare attentamente la situazione man mano che si evolve e ad adattare le misure di conseguenza. I team Air Liquide sono completamente uniti e mobilitati per fronteggiare questa emergenza.”

*L’attività Healthcare di Air Liquide fornisce gas medicali, servizi sanitari a domicilio, prodotti per l’igiene, attrezzature medicali, eccipienti e principi attivi. Nel 2019 ha servito oltre 15.000 ospedali e cliniche e più di 1,7 milioni di pazienti a domicilio in tutto il mondo. L’attività Healthcare del Gruppo ha raggiunto un fatturato di 3,694 miliardi di Euro nel 2019, grazie al supporto dei suoi 16.500 collaboratori. L’attività Home Healthcare di Air Liquide, leader in Europa nel settore delle cure domiciliari, prende in carico, su prescrizione medica, pazienti che soffrono di malattie croniche come la Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO), l’Apnea del sonno e il Diabete. Questa attività si sviluppa, a complemento delle cure ospedaliere, presso il domicilio del paziente consentendo una migliore qualità di vita ed una riduzione dei costi dei trattamenti. L’attività Home Healthcare rappresenta il 49% dei ricavi dell’attività Healthcare di Air Liquide nel 2019.*

**Air Liquide Italia**

Sabine Robert, Tel. 02.4026362

Francesca Ficca, Tel. 02.4026513

